

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI"

<b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI" - ROMA</b>	
Prot. 1607	data 12/5/2023
Titolario V.4.1	



## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**D.Lgs. n 62 del 13/04/2017**  
**O.M. n. 65 del 12/03/2022**

**CLASSE: 5 Sez. A**

**A.S.: 2022-23**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.3
<b>COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI</b>	pag.5
<b>ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CRITERI DI VALUTAZIONE STRUMENTI DI VERIFICA MODALITA' DI RECUPERO</b>	pag.6
<b>PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.8
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)</b>	pag.11
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.13
<b>PROVE DI SIMULAZIONE</b>	pag. 15
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 26
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.27
<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie</b>	pag. 28
<b>ALLEGATO 2 – Proposta di griglie</b>	pag. 55

--	--

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(con asterisco il nome del coordinatore)

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CONTINUITA' (triennio)</b>
Flamigni	Enrico	Italiano/Latino	1°-2°-3°-4° - 5°
Zingoni	Roberto	Matematica	3 - 4 - 5
Ferretti*	Daniela	Fisica	4 - 5
Altobelli	Rosalba	Storia/filosofia	4 -5
Biondo	Luana	Scienze	3 -4 -5
Rossi	Massimiliano	Inglese	3 -4 -5
Bisignano	Marzia	Disegno e Storia dell'arte	3 - 4 -5
Contaldi	Valeria	Scienze motorie	3 - 4 -5
Ruzzolini	Marco	Religione	3 -4 - 5

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: 5 SEZ. A (tradizionale)

TOTALE	RAGAZZE	RAGAZZI
24	10	14

### Presentazione 5A

Il gruppo della V A giunto ormai all'esame di stato ha affrontato insieme il Liceo sin dal biennio, durante il quale però due alunne hanno deciso di cambiare scuola. In terza si sono uniti un alunno e un'alunna, ripetenti da un'altra classe, ed in quarta due ragazzi provenienti da un'altra terza. Tutti gli alunni inseriti nel corso del tempo sono riusciti ad inserirsi positivamente e a costruire relazioni buone con i compagni e accettabili con i docenti.

Nell'estate tra il quarto e quinto, il 27 giugno 2022, durante una festa di compleanno di uno studente della nostra classe organizzata in piscina con la partecipazione di genitori e familiari, l'alunno Zhu Wei Rong è morto, a causa di una congestione.

Il 26 gennaio, invece, è morto tra le braccia del padre un altro studente, Filippo Patulli, per un arresto cardiaco.

In un'altra parte di questa presentazione si cercherà di riflettere sugli effetti, ancora oggi insondabili, delle terribili e singolari tragedie che hanno colpito tutti noi della V A.

Sin dal primo anno la classe ha presentato un profilo abbastanza definito: sostanzialmente corretti e educati durante le lezioni, i ragazzi hanno però mostrato sempre una certa passività nella partecipazione. Ciò ha limitato i risultati del lavoro didattico, che pure in classe si è sempre svolto in un'atmosfera abbastanza tranquilla. L'impegno a casa poi in molti casi non è stato adeguato e gli elementi più validi, pur costanti, diligenti e dotati, hanno sempre tenuto un profilo basso che non ha consentito loro di guidare come avrebbero potuto la crescita del gruppo.

Non dimentichiamo, naturalmente, che le quinte di quest'anno hanno vissuto in pieno i tre anni sconvolti dalla pandemia: il secondo quadrimestre del II anno in pratica è saltato, con le prime sperimentazioni di didattica a distanza che tutti ricordiamo. Anche il terzo anno è stato caratterizzato da lunghi mesi di Dad, con gli ultimi effetti che sono ricaduti pure sul quarto.

Un gruppo che già tendeva alla passività è stato ulteriormente spinto ad una certa chiusura dalla distanza e dall'isolamento; così queste caratteristiche, e secondo alcuni docenti anche la freddezza della classe, si sono ulteriormente radicate nei nostri studenti.

Quando poi, al termine del quarto anno, le prospettive sembravano finalmente incoraggianti, con il tanto desiderato ritorno alla normalità e alla vita condivisa tutti insieme a scuola, il dolore ha fatto irruzione nella vita dei ragazzi.

La scuola ha agito come ha potuto per sostenere la classe. Nei giorni di fine giugno, subito dopo la morte di Zhu, i ragazzi hanno incontrato a scuola alcuni insegnanti e una psicologa che collabora con il nostro istituto. Anche all'inizio di quest'ultimo anno è stata offerta loro la possibilità di supporto psicologico, importante anche per le particolari modalità in cui la tragedia è avvenuta.

C'è stato un incontro con il gruppo, poi alcuni alunni individualmente hanno incontrato lo psicologo della scuola o hanno intrapreso privatamente una relazione terapeutica. Purtroppo è mancata la possibilità di partecipare ad un rito funebre, per volontà della famiglia di Zhu; la classe però ha voluto ricordare il compagno in una piccola cerimonia avvenuta nel cortile della scuola.

Poi, quando il tempo cominciava forse a svolgere un ruolo positivo nell'elaborazione del lutto, la tragedia si è manifestata di nuovo con la morte di Filippo.

Difficile valutare quali effetti profondi un destino anche sul piano freddamente statistico così terribile possa aver prodotto nell'animo delle ragazze e dei ragazzi. In generale essi oggi appaiono abbastanza

chiusi, e non è facile per gli insegnanti capire quanto l'impegno non sempre adeguato e la partecipazione che in molti casi resta limitata e passiva siano da imputare a fattori psicologici e ai traumi subiti, o a comune "pigrizia".

Nonostante tutto, però, il gruppo resta abbastanza positivo: un certo numero di alunne - soprattutto - e alunni mostrano buone capacità dialettiche, analitiche ed anche critiche apparendo quindi in grado di fare un esame buono, se non addirittura brillante.

Cosa forse ancora più importante, date le drammatiche circostanze, i ragazzi hanno inoltre cercato di stringersi tra loro e sostenersi reciprocamente. A testimonianza di ciò possiamo ricordare anche il viaggio di istruzione a Praga, che la classe ha potuto svolgere grazie alla disponibilità di due insegnanti: esso infatti ha rappresentato un momento importante di ritorno alla vita in comune, nel rispetto di regole e finalità condivise.

Vi sono però anche alcuni casi critici, che definiremmo incerti prima ancora che preoccupanti, a causa di quella chiusura ed indisponibilità al dialogo di cui si parlava prima.

Dobbiamo purtroppo precisare che le vicissitudini prima generali e poi particolari vissute dalla V A hanno costretto alcuni insegnanti a tagli nello svolgimento dei vari argomenti, anche per cercare di sostenere ed aspettare molti componenti del gruppo che apparivano in difficoltà. Ciò troverà conferma nei programmi presentati dai docenti (vedi Italiano e Latino)

Per concludere con una sintesi, l'acquisizione dei contenuti culturali risulta piuttosto diversificata: si osserva un livello discreto per quanto riguarda conoscenze disciplinari, capacità espressive, di analisi e sintesi, per alcune alunne giunte a livelli elevati, con in alcuni casi evidenti capacità di rielaborazione critica ed approfondimento personale. Vi sono poi studenti che soprattutto nella seconda parte dell'anno hanno invece mostrato un atteggiamento non sempre collaborativo, una mancanza di motivazione, una frequenza frammentaria ed uno studio discontinuo. Tutte cose negative e importanti, che però in questo caso specifico forse trovano spiegazioni non solo nella responsabilità e nella negligenza individuali.

In ogni caso, l'insegnamento delle singole discipline ha mirato per tutto il corso del liceo a condurre gli studenti verso la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità come premessa, sul piano individuale e di gruppo, ad un apprendimento volto a sviluppare una lettura critica della realtà ed a individuare collegamenti trasversali.

Questo tutti noi, discenti e docenti, nonostante tutto abbiamo cercato di fare.

### **Obiettivi generali di carattere formativo e transdisciplinari.**

Le discipline del programma di studio sono il mezzo mediante il quale si intende favorire la formazione dello studente, fornendogli in particolare le seguenti abilità:

1. Acquisire un consapevole e corretto uso dei linguaggi specifici nella loro forma scritta e orale, nei suoi diversi codici comunicativi generali e settoriali.
2. Valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti.
3. Utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze.
4. Confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti anche di diverse discipline.
5. Saper realizzare un percorso di ricerca: formulare ipotesi, applicare metodi e verificarli.
6. Costruire il discorso scritto e orale in forma corretta, organica, coerente, utilizzando un lessico vario, efficace e adeguato ai contenuti specifici della disciplina.
7. Acquisire un'autonomia di giudizio critico consapevole e motivato.

### **Gli approcci metodologici e didattici.**

	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lettura e analisi del testo	Problem solving	Attività extracurricolari	Didattica a distanza
Italiano	x	x	x			
Latino	x	x	x			
Storia	x	x				
Filosofia	x	x				
Matematica	x	x		x		
Fisica	x	x				
Inglese	x	x				
Scienze	x	x				
Arte	x	x				
Educ. Civica	x	x				
Sc. motorie	x	x				
Religione	x	x	x			

### **Organizzazione e scansione delle attività didattiche**

I docenti del C.d.C. si sono impegnati, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del lavoro didattico, a:

- Non fissare più di una verifica scritta al giorno
- A distribuire le verifiche scritte nella maniera più organica possibile all'interno dei quadrimestri.

### **Criteri di valutazione**

Si rimanda per questa sezione ai criteri indicati alla sezione "Valutazione" del PTOF dell'Istituto ed alla Pianificazione dell'attività didattica di ogni area disciplinare.

Il Consiglio di Classe articola la valutazione nelle seguenti fasi principali:

- una fase iniziale, diagnostica, dove attraverso test d'ingresso o altre forme di controllo, viene misurato il livello di partenza;
- una valutazione quadrimestrale ed una finale, che giudicano complessivamente il processo di apprendimento sull'arco del quadrimestre e dell'intero anno scolastico.

### **Strumenti di verifica**

	Interrogazioni	Interventi	Prove strutturate	Prove aperte	Reading comprehension	Esercizi pratici
Italiano	x	x		x		
Latino	X	X		X		
Storia	X	X		X		
Filosofia	X	X	X	X		
Matematica	X	X				
Fisica	X		X	X		
Inglese	X	X		X		
Scienze	X	X	X	X		
Disegno- Arte	X	X		X		x
Educazione civica		x	x	x		
Scienze motorie	x					x
Religione	x	x				

### **Modalità di recupero e attività di approfondimento**

I docenti del C.d C. si sono impegnati in questo anno scolastico, nel recupero e/o approfondimento dei rispettivi programmi secondo i seguenti criteri e modalità:

1. Recupero in itinere per brevi parti di programma
  - Lezioni di recupero del programma durante i giorni di didattica alternativa a Marzo ( 26-29)
  - Corsi di recupero e/sportelli disciplinari in presenza ( Matematica, Fisica, Latino) e on line (Inglese, Scienze) su argomenti specifici del programma da Ottobre a Marzo

Le discipline coinvolte nell' insegnamento dell' Educazione Civica nella classe 5 A , in questo anno scolastico sono state: Italiano, Filosofia , Scienze, Inglese e Religione cattolica

#### 1- Programma di Educazione Civica

Docente di Italiano e Latino Prof. Enrico Flamigni

Profilo storico: cronologia degli ultimi anni della II guerra mondiale.

Comitato di Liberazione Nazionale e Assemblea Costituente.

Beppe Fenoglio. Biografia come percorso di "educazione civica", dal Liceo alla guerra partigiana. La scelta di una parte.

Testi: Una questione privata, Gli inizi del partigiano Raoul.

Articoli 1, 3 e 11 della Costituzione Italiana

#### 2- Programma di Educazione Civica

Docente di Storia e Filosofia Prof.ssa Rosalba Altobelli

La nuova etica ambientalista di H. Jonas.

La critica alla civiltà tecnologica: sviluppo tradizionale e sviluppo sostenibile.

La tutela giuridica dell'ambiente nella Costituzione italiana.

La problematica del lavoro nella Costituzione.

Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale: la centralità dell'art. 3.

La difesa della democrazia: K. R. Popper, *La miseria dello storicismo* e *La società aperta ed i suoi nemici*.

L'analisi critica del Totalitarismo: H Arendt, *Le origini del Totalitarismo* e *La banalità del male*

La genesi della Costituzione e l'analisi dei principi fondamentali

Il discorso di P. Calamandrei ai giovani sulla Costituzione

#### 3- Programma di Educazione Civica

Docente di Chimica, biologia e scienze della Terra Prof.ssa Luana Biondo

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Obiettivo 2 - Sconfiggere la fame

Agricoltura e biodiversità

Salvaguardia dei territori e delle colture

Allevamenti intensivi

Obiettivo 3 – Salute e benessere - Biotecnologie e produzione di vaccini

Vaccinazione obbligatoria e raccomandata; struttura del sistema sanitario pubblico in Italia

Obiettivo 7 - Energia pulita e accessibile – e obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico -

Combustibili fossili ed emissione di CO<sub>2</sub> ; Effetto serra

Biocombustibili: biomassa, biodiesel

Energia geotermica

Transizione elettrica

4- Programma di Educazione Civica

Docente di Inglese Prof. Massimiliano Rossi

Sono state trattate tematiche riguardanti i diritti civili così come rappresentati dagli scrittori anglo-americani del 19esimo e 20esimo secolo.

In modo specifico gli autori e i periodi storici affrontati, più vicini alle tematiche civili e sociali, sono stati:

- The British Empire
- The Victorian Age
- L. Hughes e la Harlem Renaissance
- G. Orwell, A. Huxley e il romanzo distopico

- C. McCarthy (le conseguenze delle scelte individuali e collettive)

#### 5- Programma di Educazione Civica

Docente di Religione cattolica Prof. Marco Ruzzolini

Presentazione da parte degli studenti della problematica della legge italiana sull'interruzione volontaria della gravidanza (194/78), lo spirito della legge, sue implicazioni mediche e psicologiche,

Introduzione alle pratiche della inseminazione e fecondazione artificiale, distinzione tra AIH e AID  
- la legge 40/2004 e le successive modificazioni

Roma, 15 maggio 2023

Docente coordinatore di Ed. Civica

Prof.ssa Luana Biondo

## PCTO Percorso per le competenze trasversali e orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella. Vengono qui riportate le attività che hanno coinvolto un maggior numero di studenti e per il maggior numero di ore. Per una descrizione più dettagliata e completa si rimanda al fascicolo di ogni singolo studente.

Titolo del percorso	Periodo	Luogo di svolgimento Struttura esterna di riferimento
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	A.S 2020/2021	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
GIORNALISTI IN ERBA	A.S 2020/2021	LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO D'ASSISI
LABORATORIO TEATRALE	A.S 2020/21	LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO D'ASSISI
CORSO DI POESIA	A.S 2020/21	LICEO SCIENTIFICO FRANCESCO D'ASSISI
PRODUZIONE DI SAPONI DA OLI ESAUSTI	A.S. 2020/21	UNIVERSITA' DI TOR VERGATA
ERBARIO	A.S 2020/21	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI

EPASS	A.S 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
THE PICKWICK READERS CLUB	A.S 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
WE CAN JOB	A.S 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
L'AZZARDO NON E' UN GIOCO	A.S 2021/2022	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
GOCCE DI SOSTENIBILITA'	A.S 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
PERCORSO VERSO MEDICINA	A.S 2021/2022	UNIVERSITA' LA SAPIENZA
CORSO DI SALVAMENTO	A.S 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI
SPORTELLO ENERGIA LEROY MERLIN	A.S 2022/2023	LEROY-MERLIN

PRODUZIONE DI BIODIESEL DA OLI DI RECUPERO	A.S 2022/2023	UNIVERSITA' DI TOR VERGATA
---	---------------	-------------------------------

### ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	A.S.	PARTECIPANTI
OLIMPIADI DI MATEMATICA	2020/21	ALCUNI STUDENTI
OLIMPIADI DI FISICA	2020/21	ALCUNI STUDENTI
PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA	2021/22	ALCUNI STUDENTI
PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	2021/2022- 2022/2023	ALCUNI STUDENTI
GIORNATA MONDIALE DELLA FISICA – UNIV. TOR VERGATA	2021/2022	ALCUNI STUDENTI

PROGETTO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO  FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INGEGNERIA E DI SCIENZE MM.FF.NN,  UNIVERSITA' LA SAPIENZA	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
FACOLTA' DI ECONOMIA E DI SCIENZE MM.FF.NN,  UNIVERSITA' TOR VERGATA	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
CONFERENZA LE DONNE NELLA SCIENZA- INFN DI FRASCATI	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
CORSO DI PROGRAMMAZIONE PYTHON	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
PROGETTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA , GIORNATA MONDIALE DELLA FISICA	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
PIANO LAUREE SCIENTIFICHE  UNIVERSITA' DI TOR VERGATA	2022/2023	ALCUNI STUDENTI
VIAGGIO DI ISTRUZIONE  PRAGA, REPUBBLICA CECA	2022/2023	1/3 DEGLI STUDENTI

### PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

La prova di Italiano d'Istituto si è svolta il 27 aprile 2023

## TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

*Alla luna di Giacomo Leopardi (dagli Idilli, 1819)*

O graziosa luna, io mi rammento  
che, or volge l'anno, sovra questo colle  
io venia pien d'angoscia a rimirarti:  
e tu pendevi allor su questa selva  
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.  
Ma nebuloso e tremulo dal pianto  
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci  
il tuo volto apparìa, che travagliosa  
era mia vita: ed è, né cangia stile,  
10 o mia diletta luna. E pur mi giova  
la ricordanza, e il noverar l'etate  
del mio dolore. Oh come grato occorre  
nel tempo giovanil, quando ancor lungo  
la speme e breve ha la memoria il corso,  
15 il rimembrar delle passate cose,  
ancor che triste e che l'affanno duri!

### NOTE

7: Mie luci: miei occhi.

8: Travagliosa: piena d'affanno.

11-12: E... dolore: e il calcolare la durata del mio dolore.

12: Quando... corso: quando la speranza ha ancora lungo il cammino mentre la memoria l'ha breve.

I versi 13-14 furono aggiunti dal poeta solo negli ultimi anni e compaiono nell'edizione postuma del 1845.

1. Comprensione e analisi

1.a Sintesi: Il testo può essere suddiviso in due parti, così come segue:

vv. 1-9: il ricordo;

vv. 9-16: la riflessione.

Osservando questa scansione, riassumi il contenuto di ognuna delle due parti con estrema sintesi; ciò significa che ogni parte deve essere riassunta in un solo periodo (= ognuna delle due parti deve essere sintetizzata in una sola proposizione principale + proposizioni dipendenti; queste proposizioni potranno essere separate solo da virgole, non da punti e virgola o punti).

1.b Analisi metrica e lessicale: Evidenzia e commenta i campi semantici prevalenti.

Laddove sia possibile, segnala se le parole più significative si trovano in posizione rilevante nel verso (l'uso degli enjambements evidenzia parole significative a inizio o a fine verso?).

1.c) Analisi morfosintattica: Commenta l'uso dei tempi verbali da parte del poeta (quali tempi verbali compaiono nel componimento? Essi sottolineano una dinamica temporale ben

precisa, che nel verso 9 risulta particolarmente significativa: perché?).

## 2. Interpretazione

Svolgi UNO dei due seguenti spunti:

2.a) Effettuando riferimenti al testo, spiega quali elementi della poetica di Leopardi trovino in esso precisi riscontri (da che cosa scaturisce, secondo la teoria poetica leopardiana, la poesia di questo componimento? Tieni presente la teoria poetica in generale, e nello specifico la teoria della visione e della rimembranza). Può risultare opportuno completare la trattazione con un breve riferimento ad altri componimenti in cui ricorrano gli stessi elementi della poetica.

OPPURE

2.b) La luna è un elemento ricorrente nei componimenti di Leopardi. Prova a illustrarne la funzione, prendendo in considerazione anche altri testi da te analizzati (in questo componimento ritieni che si possa parlare di paesaggio-stato d'animo? Motiva la tua risposta, effettuando un confronto con altri testi leopardiani in cui compare questo astro). N.B. Ricorda di completare le tue osservazioni con le citazioni del testo, applicando correttamente le regole di citazione. Ricorda che "verso" si abbrevia "v.", "versi", invece, "vv.". Esempio di citazione tra parentesi: Il ricordo giovanile risulta "grato" ("gradito", v. 12). Ricorda inoltre che non stai rispondendo a un questionario: ogni tua osservazione deve risultare comprensibile senza dover ricorrere alle domande della consegna.

## **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

*Italo Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno, in Romanzi e racconti, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.*

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con

quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

## 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

## 2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

## 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Ambito storico

#### Luca Rastello

#### **I feticci della legalità e della memoria**

Nel testo proposto, tratto da un articolo pubblicato sulla rivista “Gli asini” nel 2015, poco dopo la morte prematura dell’autore, lo scrittore e giornalista Luca Rastello (1961-2015) riflette su quelli che definisce «i feticci della legalità e della memoria», due dei più radicati “miti” del nostro tempo.

Sugli alti luoghi della mia città sono stati eletti alcuni idoli con culti molto feticistici. Questi idoli si chiamano: memoria e legalità. Comincio dalla memoria.

La memoria è oggi un ricatto permanente. Chi si ponesse con sguardo critico nei suoi confronti, automaticamente sarebbe in odore di sospetto. La narrazione dominante recita più o meno così: la memoria è sacra, perché se non lo si ricorda, il passato, è destinato a ripetersi. E siccome il passato è sempre orrore, sangue e abisso, noi che siamo gente civile teniamo lontano il mostro del passato col culto della memoria.

Primo Levi, riferendosi ai meccanismi della memoria, nella prefazione dei *Sommersi*<sup>1</sup> allerta i lettori sul fatto che il libro che si trovano tra le mani è impastato di una sostanza ambigua e complessa, da prendere sul serio, ma al tempo stesso da guardare con sospetto. Perché come ha scritto recentemente Daniele Giglioli nella sua *Critica della vittima*<sup>2</sup>, la memoria istituisce con il passato un rapporto proprietario. La memoria si appropria del passato. Non è mai neutra; è sempre la mia memoria, la nostra memoria, la memoria delle vittime, la memoria di qualcuno nel cui nome si parla. E serve per lo più a legittimare l’azione nel presente di qualcuno che diventa portavoce, detentore, mediatore dei possessori di memoria. Osservazioni banali, se non fosse per questo culto di massa che ci ha accecati. Tutti i nazionalismi sterminatori dell’ultimo secolo hanno avuto la memoria come propria bandiera.

Vogliamo parlare del passato barbarico e glorioso della Germania? O di quello sconfitto e nobile dei serbi? Del passato universale del califfato musulmano? O di quello imperiale e panslavista russo? Nel nome di queste “memorie”, nell’ultimo secolo si è sparso sangue a fiumi.

Anni fa mi capitò di andare nel Nagorno Karabakh, una regione del Caucaso<sup>3</sup> meridionale, di trovare una città che era stata fatta letteralmente sparire. Si chiamava Agdam, era una città di 150mila abitanti che nel corso del ’900 gli armeni avevano letteralmente cancellato. Non c’erano più nemmeno le fondamenta. Avevano bruciato e sotterrato anche le stoppie in modo che non ne rimanesse traccia. Un’intera città azera eliminata dagli armeni. Gli armeni, popolo della memoria, quelli che giustamente sbattono in faccia all’Europa lo specchio impietoso del passato: tu non puoi costituirti come terra dei diritti e della civiltà finché neghi la tua genealogia. E la tua

genealogia comprende anche lo sterminio immane degli armeni<sup>4</sup> a opera dei turchi. E allora discutiamone, organizziamo convegni, facciamo memoria, ma intanto lasciamo sparire la memoria degli azeri di Nagorno Karabakh. Cerchi concentrici della memoria.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte “memorie”, su un tavolo – come ha fatto, ad esempio, Nelson Mandela<sup>5</sup> – e di negoziare tra interpretazioni diverse, accettando anche di arrivare a un accordo artificiale, perché l’obiettivo, per certi versi impossibile, è di capire il passato. Il culto feticistico della memoria rivela i suoi piedi di argilla non appena se ne rovesci l’assunto di base. Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce. Il culto della memoria è stato messo lì, sulle alture della mia città, insieme a un altro feticcio che si chiama Legalità. La legalità viene presentata come un valore assoluto, da insegnare nelle scuole, da trasmettere ereditariamente. Ogni bambino deve crescere con l’idea di Legalità.

Dopodiché la storia, quel convitato di pietra che descrivevo prima, arriva sempre un po’ petulante a ricordarci che ogni evoluzione umana è avvenuta attraverso una rottura della legalità vigente, e che la legalità in realtà non è un valore ma un metodo. La società è un accordo raggiunto tra soggetti che portano interessi diversi, addirittura in conflitto. I rapporti di forza intercorrenti tra di essi determinano un accordo artificiale che è una specie di patto: la società, appunto. Questo accordo artificiale viene fatto rispettare grazie a un metodo che si chiama legalità. Metodo che quindi risente degli stessi condizionamenti, delle stesse ideologie, degli stessi rapporti di forza che intercorrono in una società, in un preciso momento storico.

Può elevare a valore assoluto il metodo della legalità solo chi presuma di essere nella società ideale, nell’anarchia realizzata, nel socialismo utopistico, nella democrazia perfetta. Solo se penso di essere al culmine della storia umana, se credo in un progresso costante e perfetto rispetto al quale mi trovo nell’ultimo stadio posso attribuire alla legalità un valore assoluto. Se le cose non stanno così e la legalità rimane un valore al di là dei condizionamenti di potere, allora ha ragione Adolf Eichmann<sup>6</sup> quando difendendosi a Gerusalemme afferma di essere il rappresentante di una legalità voluta e costruita dal popolo tedesco attraverso un processo di consenso democratico e di non poter essere giudicato ex post dai vincitori della guerra. Se la legalità è un valore assoluto, indipendente dal contesto in cui viene invocata, Eichmann ha ragione e Sandro Pertini<sup>7</sup> e Giovanni Pesce<sup>8</sup> sono terroristi. Non c’è via di mezzo.

(L. Rastello, *I feticci della legalità e della memoria*, in “Gli asini”, 2015)

1. **Sommersi:** *I sommersi e i salvati* (1986).

2. **Critica della vittima:** saggio pubblicato nel 2014.

**3. Caucaso:** regione euro-asiatica caratterizzata da una grande eterogeneità culturale e religiosa, nella quale è esploso in più occasioni nel corso del Novecento il conflitto tra azeri e armeni. Uno degli episodi più gravi di tale conflitto è la guerra del Nagorno-Karabakh, scoppiata all'inizio degli anni Novanta, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, tra i due Stati dell'Armenia e dell'Azerbaijan per questioni relative alla sovranità dell'area, formalmente azera ma con una popolazione a maggioranza armena: durante la guerra le forze armene hanno distrutto la città di Agdam, per impedire che venisse riconquistata dall'Azerbaijan. Il Nagorno-Karabakh si è intanto autoproclamato repubblica indipendente, separandosi dall'Azerbaijan, ma le tensioni non sono finora state risolte e periodicamente si registrano incidenti nella regione, ancora instabile e non pacificata.

**4. sterminio immane degli armeni:** l'autore si riferisce allo sterminio del popolo armeno, minoranza residente nel territorio dell'Impero ottomano, operato dai turchi tra il 1915 e il 1916, durante la Prima guerra mondiale.

**5. Nelson Mandela:** presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999 e premio Nobel per la pace nel 1993 (1918-2013), è stato uno dei principali artefici della fine dell'apartheid nel suo paese. Per guarire le ferite di un paese lacerato da decenni di segregazione razziale, Mandela istituì la "Commissione per la verità e la riconciliazione", il cui compito era indagare sui numerosi episodi di violenza degli anni dell'apartheid, ricostruendo in modo accurato i fatti avvenuti. La commissione, che lavorava per coniugare ricerca della verità e giustizia, aveva il fine di consentire una effettiva riconciliazione tra le parti attraverso il dialogo tra vittime e carnefici.

**6. Adolf Eichmann:** ufficiale delle SS (1906-1962), fu a capo della sezione speciale della Direzione per la sicurezza del Reich incaricata di gestire operativamente la "soluzione finale al problema ebraico". Arrestato in Argentina dai servizi segreti israeliani, fu processato a Gerusalemme nel 1962 e condannato a morte.

**7. Sandro Pertini:** esponente del Partito socialista (1896-1990), presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, durante la Resistenza fu partigiano e membro della dirigenza del Comitato di liberazione Alta Italia.

**8. Giovanni Pesce:** militante comunista (1918-2007), fu un comandante partigiano.

### **Comprensione e analisi**

1. Illustra la tesi generale sostenuta da Rastello a proposito di memoria e legalità.
2. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla memoria e individua gli argomenti presentati a sostegno di essa.
3. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla legalità e ricostruisci la sua argomentazione.
4. Nel testo ricorrono frequentemente, a proposito dei concetti di legalità e memoria, termini quali "feticcio", "idoli", "culto": spiega le ragioni di tali scelte lessicali.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione di Rastello «Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce», rifletti sul valore educativo della memoria e sulla necessità di comprendere a fondo gli eventi del passato perché la storia sia realmente “maestra di vita”. Sviluppa il tuo pensiero in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PRIMA PROVA TIPOLOGIA B**

### **Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **Ambito sociale**

#### **Antonio Gramsci**

##### **La città futura**

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

## PROPOSTA C1

*Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.*

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

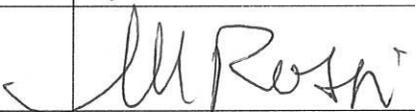
Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA**

La prova di Matematica d'Istituto ad oggi non si è ancora svolta. Allegheremo in seguito al documento le tracce proposte agli studenti

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Programmazioni dipartimenti didattici
2.	Griglie di correzione prove, tabelle di conversione punteggi.

## FIRME DEI DOCENTI

COGNOME	NOME	MATERIA	Firma del Docente
Flamigni	Enrico	Italiano e Latino	
Ferretti	Daniela	Matematica/Fisica	
Altobelli	Rosalba	Storia /Filosofia	
Biondo	Luana	Scienze e Chimica	
Rossi	Massimiliano	Inglese	
Contaldi	Valeria	Scienze motorie	
Bisignano	Marzia	Disegno e Storia dell'Arte	
Ruzzolini	Marco	Religione	
Zingoni	Roberto	Matematica	

Roma, 15 maggio 2023

## ALLEGATO n. 1

### CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

#### Liceo scientifico Francesco d'Assisi

#### Roma

Programma svolto nella classe 5 A di DISEGNO E STORIA DELL' ARTE

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Marzia Bisignano

Lo studio della Storia dell'arte ha preso l'avvio dalla metà del Settecento, per soffermarsi poi sui decenni finali dell'Ottocento, intesi quest'ultimi come premessa allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee in Italia e negli altri Paesi. L'insegnamento della disciplina è stato articolato secondo *lo studio dei fatti* (la storia dell'arte) e *la lettura delle opere*, per giungere alla loro comprensione e al loro godimento. Qui si è fatta una proposta di metodo per la lettura e la schedatura dell'opera d'arte, di alcune tra le opere più celebri ed importanti dei periodi presi in considerazione.

#### IL SETTECENTO

L'Illuminismo caratteri generali

E.L. Boullée: - cenni biografici; opere: *Sala di lettura della Biblioteca Nazionale, il Museo, il Cenotafio di Newton.*

G.B. Piranesi: - cenni biografici; opere: *Santa Maria del Priorato, incisioni.*

#### IL NEOCLASSICISMO

J.J. Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura; il grand tour, le arti minori*

A. Canova: - cenni biografici; opere: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

J.L. David: - cenni biografici; opere: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Napoleone valica il San Bernardo*, *Le Sabine*, *Leonida alle Termopili*

J.A. Ingres: - cenni biografici; opere: *Napoleone I sul trono imperiale*, *Giove e Teti*, *L'apoteosi di Omero*, *Il sogno di Ossian*, *La grande odaliska*, *i ritratti*

Architetture neoclassiche: R. Adam, L. von Klenze, G. Piermarini, G. Quarenghi

Ed. Civica: Canova Ispettore Generale alle Belle Arti, Napoleone e i due papi

#### PREROMANTICISMO

F. Goya: - cenni biografici; opere: *Maja desnuda*, *La famiglia di Carlo IV*, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

#### L'OTTOCENTO: IL ROMANTICISMO: Pittoresco e Sublime

C.D. Friedrich: - cenni biografici; opere: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rugen*, *Il naufragio della speranza*

J. Constable: - cenni biografici; opere: *Barca in costruzione presso Flatford*, *la Cattedrale di Salisbury*

W. Turner: - cenni biografici; opere: *Tramonto*, *Ombra e tenebre*. *La sera del Diluvio*

T. Gericault: - cenni biografici; opere: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, *La zattera della Medusa*, *l'Alienata*

E. Delacroix: - cenni biografici; opere: *La barca di Dante*, *La libertà che guida il popolo*

F. Hayez: - cenni biografici; opere: *La congiura dei Lampugnani*, *Malinconia*, *Il bacio*, *ritratti*

C. Corot e la Scuola di Barbizon

#### IL REALISMO: caratteri generali

G. Courbet: *Lo spaccapietre*; *L'atelier del pittore*; *Fanciulle sulla riva della Senna*, *Un funerale a Ornans*

#### I MACCHIAIOLI: caratteri generali

G. Fattori: - cenni biografici; opere: *La rotonda dei bagni Palmieri*, *In vedetta*, *Bovi al carro*

S. Lega: *Il pergolato*

T. Signorini: *La piazza di Settignano*, *La toilette del mattino*

#### L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO IN EUROPA E IN ITALIA

J. Paxton: Crystal Palace

G. Eiffel: Tour Eiffel

G. Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele

A. Antonelli: Mole Antonelliana

#### L'IMPRESSIONISMO: Parigi e la Belle Époque; luce e colore;

E. Manet: - cenni biografici; opere: *Colazione sull'erba*, *Olympia*

C. Monet: - cenni biografici; opere: *Impressione sole nascente*, *La cattedrale di Rouen (serie)*, *Lo stagno delle ninfee*

E. Degas: - cenni biografici; opere: *La lezione di danza*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice di 14 anni*

P.A. Renoir: - cenni biografici; opere: *La Grenouillere*, *Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*

#### Postimpressionismo: caratteri e limiti

P. Cezanne - cenni biografici; opere: *La casa dell'impiccato*, *I giocatori di carte*, *La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves*

G. Seurat - cenni biografici; opere: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

P. Signac- cenni biografici; opere: *Il palazzo dei papi ad Avignone*

P. Gauguin - cenni biografici; opere: *L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. Van Gogh - cenni biografici; opere: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi*

H. de T. Lautrec – cenni biografici; opere: *Al Moulin Rouge*

Divisionismo italiano

G. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

G. Segantini: *Mezzogiorno sulle Alpi*

OTTOCENTO NOVECENTO: L'Art Nouveau e la Secessione Viennese: Caratteri generali

William Morris e l'Arts and Crafts Exhibition Society

G. Klimt: - cenni biografici; opere: *Giuditta, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il bacio*

ESPRESSIONISMO: Caratteri generali

I Fauves

H. Matisse - cenni biografici; opere: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*

*I precursori:* J. Ensor - opere: *L'entrata di Cristo a Bruxelles*; E. Munch - cenni biografici; opere: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà*

*Die Brucke*

E. L. Kirchner –opere: *Due donne per strada*

*E. Nolde: Gli orafi, Papaveri e iris*

Oskar Kokoshka- opere: *La sposa nel vento, Ritratto di Adolf Loos*

Egon Schiele- opere: *Abbraccio*

Le avanguardie storiche: Caratteri generali dell'arte nel primo Novecento

CUBISMO: Caratteri generali

G. Braque: - cenni biografici; opere: *Case all'Estaque, Violino e pipa, Natura morta con uva e clarinetto*

P. Picasso - cenni biografici; caratteristiche generali dei periodi artistici; opere: *Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Guernica*

FUTURISMO

Caratteri generali F.T. Marinetti

U. Boccioni - cenni biografici; opere: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

G. Balla - cenni biografici; opere: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore, Compenetrazione iridescente n.7*

A. Sant'Elia: - cenni biografici; opere: *La centrale elettrica, Stazione d'aeroplani, La città nuova*

DADAISMO Caratteri generali

M. Duchamp - cenni biografici; opere: *L.H.O.O.Q., Fontana*

H. Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*

M. Ray: *Cadeau, Rayogrammi, Le violon d'Ingres*

SURREALISMO Caratteri generali

M. Ernst: - cenni biografici; opere: *La prima parola chiara, La vestizione della sposa*

J. Mirò - cenni biografici; opere: *Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Blu III, La scala dell'evasione*

R. Magritte - cenni biografici; opere: *Golconda, Il tradimento delle immagini, La condizione umana I*

S. Dalì - cenni biografici; opere: *La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo a cassetti*

ASTRATTISMO

Caratteri generali: Der Blaue Reiter

F. Marc: - cenni biografici; opere: *I cavalli azzurri, Gli uccelli, Toro rosso*

V. Kandinskij - cenni biografici; opere: *Primo acquerello astratto, Il cavaliere azzurro, Improvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi*

P. Klee: - cenni biografici; opere: *Il Fohn nel giardino di Marc, Uccelli in picchiata e frecce, Fuoco nella sera*

P. Mondrian- opere: *L'albero rosso, Composizione 10 in bianco e nero, Composizione 11*

SUPREMATISMO- cenni

K. Malevic- opere: *Quadrangolo, Composizione suprematista: bianco su bianco*

RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA \*

Gropius e il Bauhaus

Le Corbusier - opere: *Villa Savoye, Unité d'Habitation*

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: *Robie House, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim*

METAFISICA e L'ECOLE DE PARIS \*

G. De Chirico- cenni biografici; opere: *Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia*

C. Carrà: - cenni biografici; opere: *La musa metafisica, Le figlie di Loth*

G. Morandi: - cenni biografici; opere: *Natura morta metafisica, Paesaggi, Natura morta*

M. Chagall: - cenni biografici; opere: *L'anniversario, Io e il mio villaggio, Re David in blu*

A. Modigliani - cenni biografici; opere: *Bambina in blu, Ritratti*

C. Brancusi: *Maiestra, Uccellino*

L'asterisco indica gli argomenti non ancora svolti entro la data di approvazione del presente documento, ma che si prevede di completare entro il termine delle lezioni.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

*Anno scolastico 2022/2023*

### **CLASSE 5 SEZ. A**

Contenuti disciplinari

Modulo A: Potenziamento Fisiologico

Nell'ambito del potenziamento fisiologico, sono state svolte attività per migliorare le capacità condizionali e coordinative.

La Resistenza è stata allenata attraverso le varie forme di andature;

La Forza mediante esercizi a carico naturale, con contrazioni isotoniche ed isometriche, che hanno coinvolto tutti i distretti muscolari, a corpo libero;

La Velocità, in particolare la velocità di reazione ai vari stimoli visivi o acustici, attraverso esercizi specifici o durante il gioco sportivo;

La Mobilità Articolare per raggiungere il massimo grado di escursione articolare, con esercizi di stretching attivi e passivi, individuali;

La Coordinazione attraverso la combinazione dei movimenti a corpo libero e nei gesti sportivi.

### **Modulo B: Conoscenza e pratica dei giochi sportivi**

Pallavolo: Fondamentali individuali e di squadra, il gioco, il regolamento, l'arbitraggio.

Attraverso il gioco di squadra è stato promosso il consolidamento delle seguenti conoscenze:

- o Il valore delle regole;
- o Lo spirito critico e la capacità di giudizio;
- o Le responsabilità collettive e individuali;
- o Lo spirito sportivo.

### **Modulo C: Argomenti teorici (cenni)**

Olimpiadi Antiche: La nascita (776 a.C.), a chi erano dedicate, dove si svolgevano e con quali caratteristiche, il declino, l'abolizione (393 d.C.);

Olimpiadi Moderne:

- o Il promotore dell'Idea Olimpica;
- o la rinascita delle Olimpiadi

Strumenti didattici

Materiale didattico preparato dal docente

Metodo

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva e partecipata, con discussione e riflessioni collettive.
- Lavori di gruppo.

Verifiche

Sono state svolte verifiche attraverso l'osservazione sistematica degli alunni durante l'attività proposta,

circuiti di potenziamento.

Roma, 06/05/2023

Firma del Docente

**Prof.ssa Valeria Contaldi**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del d.l.39/93)

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D' ASSISI"**

**Anno scolastico 2022-2023**

**RELAZIONE FINALE**

**FILOSOFIA**

**CLASSE 5° SEZ. A**

**Docente: Altobelli Rosalba**

*Presentazione della classe*

Ho conosciuto la classe nel precedente anno scolastico e progressivamente si è instaurato un clima di cordialità e collaborazione. Purtroppo, però, la tragica morte di due compagni, uno dopo la fine del quarto ed uno in quest'anno scolastico, hanno reso difficile, in alcuni momenti, l'interazione con

gli alunni, che risultavano palesemente assenti ed apatici. Con pazienza e comprensione, si è riusciti, con la pressione dell'esame imminente, ad ottenere un maggiore coinvolgimento di buona parte della classe. Un gruppo di studenti, i più costanti nell'impegno, hanno ripreso un positivo ritmo di studio ed hanno, pertanto, ottenuto una preparazione discreta o buona anche se, a volte, piuttosto mnemonica. Alcuni ragazzi, invece, hanno evidenziato un impegno incostante ed una partecipazione piuttosto discontinua ed hanno dimostrato fragilità nella preparazione.

#### Obiettivi specifici

La classe ha consolidato le competenze essenziali quali

Comprendere e usare la terminologia specifica

Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.

Riassumere in modo chiaro e sintetico un testo filosofico, un singolo problema, una teoria, un autore.

Saper confrontare differenti autori o correnti

Contestualizzare un testo o un autore nell'ambito storico – culturale di appartenenza.

Una parte della classe ha ottenuto risultati altamente positivi sviluppando competenze più complesse quali:

Elaborare e formulare spiegazioni argomentate di testi e teorie filosofiche, processi filosofico – speculativi di lungo periodo.

Sviluppare, attraverso l'astrazione e la generalizzazione, problematiche filosofiche di vario tipo (etiche, epistemologiche, esistenziali ecc.), anche rapportate tra loro e/o a tematiche pluridisciplinari (scientifiche, letterarie, artistiche).

#### *Metodi*

La metodologia ha utilizzato la lezione frontale, la lezione dialogata e l'analisi guidata dei brani dei filosofi da cui spesso si è partiti nello svolgimento delle lezioni, la discussione sulle tematiche trattate, le sintesi di raccordo o di completamento.

#### Strumenti

Strumento essenziale è stato l'uso del manuale, sia per quanto riguarda il profilo generale che la parte antologica, l'uso di fotocopie in sostituzione o integrazione di brani antologici, l'uso di internet.

#### Verifica e valutazione

Sono state effettuate due, in alcuni casi, tre verifiche quadrimestrali costituite da interrogazioni orali o prove scritte consistenti in questionari con risposta aperta, per verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione dipartimentale. La valutazione quadrimestrale ha tenuto in considerazione, oltre i risultati delle singole prove di verifica, i progressi ottenuti, la partecipazione, la continuità nell'impegno di studio, l'interesse per le problematiche affrontate

### *Recupero*

L'attività di recupero si è basata sullo studio individuale degli alunni supportato comunque, dall'intervento dell'insegnante per risolvere eventuali dubbi o difficoltà. A tale scopo le verifiche orali hanno costituito un'occasione di ripetizione e chiarificazione ulteriore degli argomenti svolti.

## **FILOSOFIA – CLASSE 5 A**

### **PROGRAMMA SVOLTO (a. s. 2022-2023):**

Testo in adozione: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia, vol. II e III

#### **MODULO 1**

Dal Kantismo all'Idealismo

Unità 1. I caratteri generali del Romanticismo tedesco e dell'Idealismo.

Bello, sublime, genio nella Critica del Giudizio di Kant

La discussione sul Criticismo

J. G. Fichte: I tre principi della "dottrina della scienza", la scelta tra idealismo e dogmatismo, l'idealismo etico

Unità 2. Il panlogismo di W. F. Hegel

Le critiche alle filosofie di Kant, Fichte e Schelling

I capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto finito/infinito, ragione/realtà, la funzione della filosofia

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: coscienza e autocoscienza

La tripartizione del sistema hegeliano: Idea, Filosofia della natura, Filosofia dello Spirito

Lo Spirito oggettivo: l'eticità e i caratteri dello Stato hegeliano

La filosofia della storia

Brani:

dalla Fenomenologia dello Spirito:

“La verità come processo” (fotocopie)

## **MODULO 2**

La reazione antihegeliana: L. Feuerbach e K. Marx

Unità 1. La distinzione tra Destra e Sinistra Hegeliana: le divergenze politiche e religiose  
Feuerbach

Le critiche ad Hegel

La critica alla religione

Umanismo e filantropismo: la filosofia dell'avvenire

Unità 2. Marx

Le critiche ad Hegel

La critica allo Stato liberale

La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e dalla Sinistra hegeliana

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del Partito Comunista: la funzione storica della borghesia e la critica ai falsi  
socialismi

Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo

Dittatura del proletariato e comunismo

Brani:

Tesi su Feuerbach (fotocopie)

dai Manoscritti economico-filosofici:

“I vari aspetti dell'alienazione operaia” (p. 78)

“La critica alla religione” (fotocopie)

da La critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico

## **MODULO 3**

La reazione antihegeliana: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

Unità 1. Schopenhauer

Le critiche ad Hegel

Fenomeno e cosa in sé

Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”

La volontà di vivere e i suoi caratteri

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Brani:

da Il mondo come volontà e rappresentazione:

“La triste condizione umana” (p.21)

Unità 2. Kierkegaard

Il rifiuto dell’hegelismo

L’analitica esistenziale: possibilità, scelta, angoscia

Disperazione e fede

Lo stadio estetico, etico, religioso

Brani:

da Aut-aut:

“Don Giovanni e il desiderio” (fotocopie)

## **MODULO 4**

Positivismo e reazione antipositivistica: A. Comte, F. Nietzsche

Unità 1. Caratteri generali del Positivismo

Unità 2. Comte

Il metodo della scienza

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

La nascita della sociologia

Unità 3. La reazione antipositivistica: il caso Nietzsche

Dionisiaco ed apollineo

Le critiche allo storicismo ed al Positivismo

La “morte di Dio” e la crisi della metafisica

L'oltreuomo

L'eterno ritorno e la volontà di potenza

Il nichilismo ed il suo superamento

La trasvalutazione dei valori ed il prospettivismo

Brani:

da La gaia scienza:

“L'uomo folle” (pg.206)

“Aforisma 341” (Il peso più grande) (pg.216)

da Così parlò Zarathustra:

“Le tre metamorfosi” (fot.)

“La visione e l'enigma” (pg. 217)

## **MODULO 5**

La nuova etica della responsabilità di H. Jonas

Un'etica per la civiltà tecnologica: la critica all'etica kantiana

La responsabilità verso le generazioni future: il nuovo imperativo categorico

## **MODULO 6**

Epistemologia e politica nel Novecento: K. Popper ed H. Arendt

Unità 1. Le dottrine epistemologiche di Popper:

il criterio di falsificabilità, il rifiuto dell'induzione e del verificazionismo,

la riabilitazione della metafisica.

Scienza e verità: il fallibilismo e il metodo per congetture e confutazioni

Unità 2. Epistemologia e filosofia politica: la critica allo storicismo e al totalitarismo, la teoria della democrazia, il riformismo gradualista

Unità 3. L'indagine sui regimi totalitari: i caratteri del Totalitarismo in H. Arendt

La “banalità” del male

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

## **MODULO 7**

La rivoluzione psicanalitica di S. Freud

L'inconscio e i modi per accedere ad esso: il transfert, il sogno, le libere associazioni

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche

La teoria della sessualità

Il disagio della civiltà

### **La Docente**

**Rosalba Altobelli**

**Anno scolastico 2022-2023**

## **RELAZIONE FINALE**

### **STORIA**

**CLASSE 5° SEZ. A**

**Docente: Altobelli Rosalba**

Per la presentazione della classe si rimanda a quanto detto per la Filosofia.

Obiettivi specifici

La classe ha consolidato le competenze essenziali quali:

Comprendere la terminologia specifica

Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.

Riassumere in modo chiaro, sintetico e coeso un periodo storico, un problema storico.

Orientarsi nello spazio e nel tempo

Operare un confronto guidato fra eventi, personaggi, processi

Una parte della classe ha sviluppato competenze più complesse quali:

- Usare la terminologia specifica
- Ricostruire una sequenza complessa di avvenimenti
- Esporre in registro narrativo o argomentativo
- Analizzare letture documentali o storiografiche
- Formulare valutazioni e interpretazioni argomentate su questioni storiche
- Costruire mappe concettuali di tipo interdisciplinare.

In merito all'**Educazione Civica**, gli argomenti trattati, in correlazione con le linee guida

ministeriali e con le problematiche storiche e filosofiche, riguardano la genesi della Costituzione italiana ed i suoi principi fondamentali (primi 12 articoli), il discorso di P. Calamandrei agli studenti sulla Costituzione, la centralità dell'art. 3; la distinzione tra uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale collegabile con la critica di K. Marx allo Stato liberale- borghese.

Collegabili, inoltre, con il carattere democratico ed i principi della Costituzione italiana sono la critica di K. R. Popper al Totalitarismo ne *La miseria dello Storicismo*, la concezione della democrazia di K. R. Popper ne *La società aperta ed i suoi nemici*, l'analisi critica del Totalitarismo di H. Arendt.

I temi riguardanti il lavoro sono riconducibili al valore formativo del lavoro in Hegel, all'analisi del lavoro alienato nei *Manoscritti economico-filosofici* di K. Marx, alla nascita delle organizzazioni dei lavoratori. La trattazione della nuova etica ambientalista di H. Jonas ha permesso l'analisi del concetto di sviluppo sostenibile.

### *Metodi*

La metodologia ha utilizzato la lezione frontale, la lezione dialogata e l'analisi guidata delle fonti e dei brani di storiografia, la discussione sulle tematiche trattate, le sintesi di raccordo o di completamento.

### *Strumenti*

Strumento essenziale è l'uso del manuale, sia per quanto riguarda la parte manualistica che quella storiografica, l'uso di fotocopie ad integrazione della storiografia, l'uso di internet.

### *Verifica e valutazione*

Sono state effettuate due, in alcuni casi, tre verifiche quadrimestrali costituite da interrogazioni orali o prove scritte consistenti in questionari con risposta aperta, per verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione dipartimentale. La valutazione quadrimestrale ha tenuto in considerazione, oltre i risultati delle singole prove di verifica, i progressi ottenuti, la partecipazione, la continuità nell'impegno di studio, l'interesse per le problematiche affrontate

### *Recupero*

L'attività di recupero si è basata sullo studio individuale degli alunni supportato comunque, dall'intervento dell'insegnante per risolvere eventuali dubbi o difficoltà. A tale scopo le verifiche orali hanno costituito un'occasione di ripetizione e chiarificazione ulteriore degli argomenti svolti.

## **STORIA – CLASSE 5 A**

### **PROGRAMMA SVOLTO (a. s. 2022-2023):**

Testo in adozione: Desideri, Codovini, Storia e storiografia, D'Anna, vol. II e III

### **MODULO 1**

Italia ed Europa tra la fine dell'Ottocento e la Prima Guerra Mondiale

Unità 1. Il governo della Destra e della Sinistra storica in Italia

La Destra storica: i problemi dell'unificazione, il brigantaggio, la questione veneta,

la questione romana

La Sinistra storica: il trasformismo, le riforme, la svolta protezionista, il nuovo corso della politica con la Triplice Alleanza, il colonialismo

Unità 2. Industrializzazione, imperialismo, socialismo

La seconda rivoluzione industriale e la razionalizzazione produttiva

L'organizzazione del movimento operaio: la Prima e la Seconda Internazionale

Il fenomeno dell'Imperialismo

*Unità 3. L'Europa tra due secoli*

L'unificazione tedesca e la guerra franco-prussiana

La Terza Repubblica in Francia: la Comune, l'affaire Dreyfus

Politica interna di Bismarck.

La diplomazia di Bismarck: il sistema bismarckiano delle alleanze ed il congresso di Berlino

Dopo Bismarck: il “nuovo corso tedesco” e le nuove alleanze in Europa

La società di massa nella Belle Epoque

I nuovi nazionalismi

Verso la Prima Guerra Mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

#### *Unità 4. L'Italia giolittiana*

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

La politica di Giolitti: la questione “sociale”, “cattolica”, “meridionale”.

La guerra di Libia

La crisi del sistema giolittiano

Lecture: G. Salvemini, Giolitti e il Mezzogiorno (fot.)

Il Manifesto del Futurismo. La guerra “sola igiene del mondo” (fot.)

## **MODULO 2**

La grande guerra e la rivoluzione russa

Unità 1. La prima guerra mondiale

Le cause

I principali avvenimenti militari

L’Italia in guerra: neutralisti ed interventisti

La propaganda pacifista

La svolta del 1917

Il trattati di pace

Lecture: I Quattordici punti di Wilson (pg,160)

Unità 2. La rivoluzione russa

L’autocrazia nella Russia dello zar Nicola II.

La rivoluzione del 1905 e la nascita dei “soviet”

I partiti di opposizione alla vigilia della guerra

La caduta degli zar. La rivoluzione da febbraio ad ottobre

La guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la Terza Internazionale

Lecture: Lenin, Le tesi di Aprile (pg.211)

### **MODULO 3**

Il Dopoguerra in Italia ed in Europa

Unità 1. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia

Le difficoltà economiche nel primo dopoguerra

Le agitazioni sociali ed il "biennio rosso";

La nascita dei "Fasci di combattimento"

La questione fiumana

L'ultimo ministero Giolitti

La nascita del Partito comunista d'Italia

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

Le leggi "fascistissime" e l'organizzazione dello Stato fascista

La politica economica e sociale del fascismo e il corporativismo

La conciliazione con la Chiesa. I Patti lateranensi

Lecture B. Mussolini, Il Discorso del "bivacco" (16 novembre 1922) pg. 311

Unità 2. Il dopoguerra in Europa

La difficile nascita della Repubblica di Weimar in Germania:

l'insurrezione spartachista, la crisi della Rhur e la grande inflazione,

Il Patto di Locarno.

### **MODULO 4**

Il mondo tra le due guerre e l'affermazione dei totalitarismi

Unità 1. Economia e società negli anni '30

Gli Stati Uniti dal dopoguerra al grande crollo del '29

Roosevelt ed il New Deal

Unità 2. Il regime fascista in Italia

Il dirigismo economico: lo Stato imprenditore

La fascistizzazione della società e la propaganda

La politica estera di Mussolini

I provvedimenti razziali

L'Italia antifascista

Unità 3. Il nazismo

La crisi della Repubblica di Weimar

Nascita e affermazione del nazismo

L'ideologia del nazismo

Il Terzo Reich: la costruzione dello Stato totalitario, l'apparato repressivo nazista,

la persecuzione degli ebrei

Unità 4. Lo Stalinismo

Da Lenin a Stalin: la collettivizzazione delle campagne e i piani quinquennali.

Il contrasto tra Stalin e Trockij

La dittatura di Stalin e l'eliminazione delle opposizioni

Unità 5. L'Europa democratica

I Fronti popolari in Francia e Spagna e la guerra civile spagnola

## **MODULO 5**

La seconda guerra mondiale

Le origini: l'aggressione nazista all'Austria, alla Cecoslovacchia, alla Polonia

Il patto tra Germania ed Unione Sovietica

I principali avvenimenti militari

L'intervento dell'Italia

Il coinvolgimento degli Stati Uniti

La svolta della guerra: 1942-43

La caduta del Fascismo in Italia e la Resistenza

La fine del Terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Le conferenze di Teheran, Mosca, Jalta,

I trattati di pace di Parigi

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

## **MODULO 6**

Il mondo bipolare

Unità 1. Il mondo diviso

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

L'O.N.U.

La "guerra fredda";

Il piano Marshall. Il Patto Atlantico, il Patto di Varsavia. Le due Germanie

Le “democrazie popolari”

L'avvento di Chruscev al potere

La guerra di Corea

La nascita dell'Europeismo

Unità 2. L'Italia dopo il Fascismo

Le conseguenze economiche e sociali della guerra

Il Referendum istituzionale. La Costituzione repubblicana

L'approvazione del trattato di pace

La crisi dell'unità antifascista: le elezioni del 18 Aprile 1948

**La Docente**

**Rosalba Altobelli**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**FRANCESCO D'ASSISI**

**A.S. 2022 -2023**

**PROGRAMMA DI FISICA**

**Classe V A Prof.ssa Daniela Ferretti**

Testi adottati

Amaldi: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu Volume 2 e Volume 3

**FENOMENI MAGNETICI**

La forza magnetica e le linee di campo magnetico

Il geomagnetismo

L'esperienza di Oersted, interazione magneti e correnti

L'esperimento di Faraday- la forza magnetica su un filo percorso da corrente

La forza tra correnti

L'intensità del campo magnetico

La legge di Biot-Savart

Il campo magnetico di una spira

Il campo magnetico di un solenoide

## **LA FORZA DI LORENTZ**

La forza di Lorentz

Il selettore di velocità (forza elettrica e magnetica)

L'effetto Hall

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Moto circolare di una carica in un campo (raggio di curvatura e periodo)

Moto elicoidale di una carica in un campo (raggio dell'elica e passo costante)

Il flusso del campo

Il teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione)

La circuitazione del campo

Il teorema di Ampere (con dimostrazione)

Le proprietà magnetiche dei materiali

Le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia

Materiali ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

La permeabilità magnetica relativa

Il ciclo di isteresi magnetica- i magneti permanenti

La magnetizzazione permanente- la temperatura di Curie

## **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta

Campo magnetico variabile

La legge di Faraday- Neumann (con dimostrazione)

La forza elettromotrice istantanea

La legge di Lenz

La relazione tra correnti indotte e il diamagnetismo

L'autoinduzione

L'induttanza di un circuito

L'induttanza di un solenoide

Il circuito RL

La corrente in un circuito RL e la costante di tempo

Energia e densità di energia del campo elettrico e del campo magnetico (energia di carica di un condensatore e di carica di un induttore)

## **LA CORRENTE ALTERNATA**

L'alternatore

La forza elettromotrice alternata

Il circuito Ohmico

Il circuito induttivo

Il circuito capacitivo

I valori efficaci della  $e$  e della corrente

La condizione di risonanza

Il circuito LC

## **LE EQUAZIONI DI MAXWELL – LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Il campo elettrico indotto

La circuitazione del campo elettrico (statico e indotto)

Espressione della legge di Faraday- Neumann come circuitazione del campo

Le proprietà del campo elettrico indotto (linee di campo)

Il termine mancante – la corrente di spostamento

Il campo magnetico indotto

Le proprietà del campo magnetico indotto (linee di campo)

Le equazioni di Maxwell – il campo elettromagnetico (espressione formale discreta e continua)

Le onde elettromagnetiche (sorgente e propagazione)

La velocità nel vuoto e nel mezzo

Lo spettro elettromagnetico

## **LA RELATIVITÀ RISTRETTA**

L'esperimento di Michelson e Morley: l'interferometro

Gli assiomi della Relatività Ristretta

La simultaneità

La dilatazione del tempo

L'intervallo proprio

Il paradosso dei gemelli

Il tempo di decadimento dei muoni

La funzione gamma

La contrazione delle distanze

La lunghezza propria

Le trasformazioni di Lorentz

Lo spazio-tempo: i quadrivettori

Lo spazio di Minkowski

La composizione relativistica della velocità

L'equivalenza tra massa ed energia

La massa relativistica

L'energia a riposo di un corpo.

**LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA (da svolgere dopo il 15 Maggio)**

Il corpo nero

Lo spettro del corpo nero

Spettri sperimentali e disaccordo con la teoria

I quanti di Plank

L'effetto fotoelettrico

La quantizzazione della luce secondo Einstein

Gli studenti

**La Docente**

**Daniela Ferretti**

## **PROGRAMMA DI IRC CLASSE 5A**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Come da programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico, nel primo quadrimestre e nella parte iniziale del secondo sono state affrontate le problematiche relative alla vita e all'amore.

In particolare sono state focalizzate le implicazioni del concetto di "vita", del suo inizio e del suo termine, evidenziandone le relative conseguenze sul piano etico, sia personale che sociale.

Fra le tematiche maggiormente trattate quelle del concepimento e della contraccezione, dell'aborto, della clonazione e dell'eutanasia, specificandone significato, cause, scopo e limiti verosimili di applicazione. La discussione che ne è seguita si è avvalsa opportunamente dell'utilizzo di strumenti multimediali autonomi per la visione di opportuni filmati di carattere scientifico e divulgativo, l'ascolto e l'analisi testuale di brani musicali famosi e la visione di spezzoni di opere

cinematografiche altrettanto significativi.

Il concetto di “amore” è stato più volte ripreso in tutte le sue declinazioni e compreso specie con riferimento alla sessualità e alle sue implicazioni, sempre con riguardo all’idea di “persona” come un tutt’uno.

Nel 2° quadrimestre sono state affrontate in particolare le problematiche odierne rilevanti rispetto alle formazioni sociali come famiglia e unioni e le difficoltà specie in riferimento alla crisi dovuta all’accezione dei termini affettivi e alle condizioni economico-sociali. Gli alunni sono stati, inoltre, introdotti ad una lettura dell’esperienza religiosa attraverso il progredire delle scoperte della scienza.

Nel periodo pasquale è stata proposta la visione del film ‘Jesus Christ Superstar’, lavoro cult degli anni ’70 sia sotto il profilo umano-religioso che quale musical di genere innovativo.

## **RELAZIONE FINALE IRC CLASSE 5A**

Gli avvalentesi dell’insegnamento della religione cattolica (IRC) della classe 5A sono stati in totale in numero di 17.

Il numero partecipanti e una comprovata predisposizione al dialogo ha sicuramente consentito una dinamica di elevata interazione nella trattazione degli argomenti con la possibilità di fruire di spazi dedicati alle singole esigenze di espressione.

Gli studenti hanno generalmente risposto alle sollecitazioni proposte con più che buon interesse e frequenza, creando condizioni ideali alla discussione normalmente incentrata sulla quotidianità e la realtà contemporanea del vivere umano e le modalità di relazione con il sentire religioso derivanti dalle problematiche affrontate in classe (es. l’applicazione concreta del concetto di inizio e fine vita, del concepimento e della conseguente idea di persona e di solidarietà, la dignità di

Roma, li 5.05.2023

**Il docente**

**Prof. Marco Ruzzolini**

**CLASSE 5A a.s. 2022/2023**

**Prof.ssa BIONDO LUANA**

**Disciplina Scienze: Chimica Organica, Biochimica, Scienze della Terra**

Testo 1: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Seconda

edizione. Zanichelli. Chimica organica, biochimica e biotecnologie, seconda edizione

Testo 2: Bosellini. Le scienze della Terra. Seconda edizione. Tettonica delle placche. Interazioni fra le geosfere

## **CHIMICA ORGANICA**

Dal carbonio agli idrocarburi

Ibridazione  $sp^3$  degli orbitali atomici del carbonio.

Nomenclatura e classificazione dei composti organici. I primi 10 termini degli alcani.

Formula di struttura, molecolare e condensata.

Nomenclatura IUPAC degli alcani: isomeria di catena. I radicali alchilici.

Proprietà fisiche degli alcani. Stereoisomeria. L'isomeria ottica. Enantiomeria. Il Polarimetro

I cicloalcani: struttura, nomenclatura. Isomeria conformazionale: esempio dell'etano e del cicloesano.

Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione meccanismo di reazione. Stabilità dei radicali alchilici.

Previsione dei prodotti di reazione

Gli alcheni: struttura e nomenclatura. Ibridazione  $sp^2$  degli alcheni. Orbitali sigma e pi-greco. Isomeria di posizione e geometrica negli alcheni. Isomeria cis e trans negli alcheni e nei cicloalcani.

Gli alchini: Ibridazione  $sp$  e struttura del triplo legame. Nomenclatura .

Addizione elettrofila degli alcheni: meccanismo di reazione, stabilità dei carbocationi, prodotti di reazione e previsione delle quantità di prodotti che si formano (Regola di Markovnikov).

I composti aromatici: struttura e aromaticità. La sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo di reazione, risonanza del carbocatione intermedio.

Dai gruppi funzionali alle biomolecole

Concetti generali relativi a: alogenuri alchilici e arilici; alcoli alifatici e aromatici; aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; ammine e ammidi

I carboidrati: gli aldosi: gliceraldeide, ribosio, deossiribosio e glucosio. Struttura ciclica. Formula di struttura

del fruttosio. Ciclizzazione del glucosio: formazione degli anomeri alfa e beta. Il legame glicosidico. I disaccaridi: struttura e funzioni di maltosio, lattosio, saccarosio e cellobiosio. I polisaccaridi: struttura e funzione di amido, cellulosa e amido.

Le proteine: funzioni e reazioni di polimerizzazione tra gli amminoacidi (condensazione). Il legame peptidico.

Struttura anfiprotica degli aa. Catene laterali degli amminoacidi. Strutture proteiche: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Caratteristiche ed esempi. Denaturazione delle proteine.

Gli acidi nucleici: struttura, funzioni, analogie e differenze.

I lipidi: struttura e funzioni. Saponificabili, insaponificabili. Gli steroidi. Vitamine liposolubili. Le clorofilla e i carotenoidi. La reazione di saponificazione. Azione detergente di un sapone. Ac. grassi saturi e insaturi. Esteri naturali. Fosfolipidi e membrane biologiche.

Biotecnologie

La genetica dei virus, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi; virus a DNA e a RNA ; i plasmidi; la coniugazione batterica; la trasduzione dei batteriofagi; tecnica del DNA ricombinante; clonazione di un gene; reazione a catena della polimerasi (PCR)

Biotecnologie biomediche; la produzione di farmaci ricombinanti; i nuovi vaccini; la terapia genica; le cellule staminali;

Bioteecnologie per l'agricoltura; piante transgeniche resistenti; piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali; Piante transgeniche e sintesi di farmaci e vaccini

## **BIOCHIMICA**

L'energia nelle reazioni biochimiche:

Primo e secondo principio della termodinamica; energia libera e lavoro biochimico; reazioni metaboliche cataboliche - e anaboliche ; Idrolisi e fosforilazione della molecola di ATP.

Energia di attivazione e catalizzatori biologici; enzimi: struttura, meccanismo di azione, inibitori enzimatici., interazione tra enzima e substrato; ribozimi. Cofattori inorganici e coenzimi; NAD, NADP, FAD; Regolazione

enzimatica tramite inibitori; Effetto dell'ambiente sugli enzimi (pH e temperatura).

*Da svolgersi dal 4 maggio a fine anno scolastico*

Il metabolismo energetico

Reazioni cataboliche e anaboliche; definizione di via metabolica; reazioni redox; Trasportatori di elettroni: coenzimi e vitamine; Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione – lattica e alcolica - .

Ossidazione parziale del glucosio nella glicolisi: fase endoergonica e esoergonica; reazione completa della glicolisi.

Il “destino” del piruvato; decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa: catena respiratoria e chemiosmosi . Approfondimento sulla pompa sodio-potassio.

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

La Tettonica delle Placche

Struttura e dinamica interna della Terra: crosta, mantello, nucleo (composizione e struttura).

Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra e il gradiente geotermico.

Il campo magnetico terrestre: la geodinamo e il paleomagnetismo. Approfondimento su come si magnetizzano lave e sedimenti.

La struttura della crosta: oceanica e continentale. Isostasia.

La deriva dei continenti. Approfondimento sulla “Terra mobile di Wegener”. Prove a sostegno della teoria di

Wegener Le dorsali oceaniche. Definizione di faglia trasforme. Le fosse abissali.

Espansione e subduzione.. Le anomalie magnetiche.

Modello globale dell'attività del pianeta: Tettonica delle placche.

Le placche litosferiche. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi.

L'orogenesi: diversa tipologia di origine di un orogeno. Definizione di cratone

Il ciclo di Wilson o del supercontinente.

Verifica del modello della tettonica: distribuzione dei vulcani e dei terremoti su; moti convettivi e punti caldi

Roma, 11 maggio 2023

**Prof.ssa Luana Biondo**

## **LINGUA E CULTURA INGLESE: Programma**

**Classe 5°A**

**A.S. 2022-23**

**Docente: prof. M. Rossi**

Premessa: di tutti gli autori abbiamo esaminato: la vita, le opere e i commenti critici.

I testi sono stati affrontati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi del testo.

Agli studenti è stata richiesta la rielaborazione individuale, sia scritta che orale, di tutti gli argomenti.

Il materiale affiancato al libro di testo è stato scelto da siti specifici, insieme agli apporti audio-visivi.

Nel programma non è stata inserita la lettura di alcuni articoli da quotidiani online, in lingua inglese.

### **Programma specifico:**

- Victorian Age, The British Empire

R. L. Stevenson, Dr Jekyll and Mr. Hyde, extract

E. Bronte, W. Heights, extract

- Modernism in literature

W. B. Yeats, Leda and the Swan

T. S. Eliot, The Hollow Men, The Waste Land (extracts)

The Harlem Renaissance: L. Hughes

J. Joyce, Dubliners, The Dead, extract

V. Woolf, To the Lighthouse: 'Time passes', extract

G. Orwell, the dystopian novel, 1984, extract

A. Huxley, Brave New World, extract

S. Plath: 'Daddy';

S. Beckett, the Theatre of the Absurd, Waiting for Godot, extract

- Contemporary literature

C. Mc Carthy, The Passenger, extracts

Nell'ultimo periodo, successivo al documento del 15 maggio, si ha intenzione di affrontare i seguenti autori:

P. Auster: Invisible

I. McEwan: Chesil Beach

Libro di testo:

M. Spicci - T. A. Shaw - D. Montanari: Amazing Minds, vol. 2

**PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA – V A a.s 2022-2023**

**Orazio**

La vita; Le opere; Le Satire; Gli Epòdi; Le Odi; Le Epistole; Lo stile.

Brani:

- “Satira del seccatore”, dalle Satire I, 9 (in italiano, pagg. 171-176);
- “La conquista dell’immortalità”, dalle Odi III, 30 (in latino, pag. 184);
- “Vivere il presente - carpe diem”, dalle Odi I, 11 (in latino, pag. 188);
- “Nel gelo dell’inverno”, dalle Odi I, 9 (in latino, pagg. 190-191);
- “Non cogliere la rosa tardiva”, dalle Odi I, 38 (in latino, pag. 201);
- “La mutevole Pirra”, dalle Odi I, 5 (in latino, pagg. 205-206);
- “L’aurea mediocritas”, dalle Odi II, 10 (in italiano, pagg. 224-225).

L’elegia d’amore: origine e temi.

### **Ovidio**

La vita; Le opere: gli Amores, le Heroides, l’Ars amatoria, i Fasti, le Metamorfosi, i Tristia e le Epistulae ex Ponto; Lo stile.

Brani:

- “L’amore e il piacere”, dagli Amores II, 4 (vv. 1-8, vv. 17-48 in italiano; vv. 9-16 in latino, pagg. 314-317);
- “In amore vince chi inganna”, dall’Ars Amatoria I, vv. 611-618, 631-668 (in italiano, pagg. 320-322);
- “Narciso, innamorato di se stesso” dalle Metamorfosi III, vv. 402-473, 491-510 (vv. 402-412, vv. 420-510 in italiano; vv. 413-419 in latino, pagg. 332-337);
- “Eco e Narciso”, dalle Metamorfosi III, vv. 379-394 (in latino, pag. 312);
- “La notte dell’ultimo addio” dai Tristia I, 3 vv. 1-74 (vv. 1-12 in latino; vv. 13-74 in italiano, pagg. 361-364);

### **Tito Livio**

La vita; Ab Urbe condita libri: contenuto, temi, metodo e scopo dell’opera; I valori del mos maiorum; Lo stile.

Brani:

- “Sangue fraterno”, da Ab urbe condita I, 6-7, 3 (paragrafi 3, 4, 7.1 in latino, pagg. 400-401).

L'età imperiale (14-96 d.C.): la dinastia giulio-claudia, l'anarchia del 69 d.C., la dinastia flavia; la letteratura della prima età imperiale.

### **Fedro**

La favola.

Brano:

- “Il lupo e l'agnello”, dalle Fabulae I, 1 (in latino, pag. 37).

### **Seneca**

La vita; Le opere: i Dialogi, le opere non incluse nei Dialogi, le tragedie, l'Apokolokyntosis, le Epistole a Lucilio; Lo stoicismo di Seneca; Lo stile.

Brani:

- “Gli occupati”, dal De brevitae vitae, 12, 1-4 (in italiano, pagg. 88-89);
- “Consigli a un amico”, dalle Epistulae ad Lucilium, 1 (in latino, pagg. 94-94);
- “Gli schiavi sono uomini”, dalle Epistulae ad Lucilium, 47, 1-5 (in latino, scheda classroom).

### **Tacito**

La vita; Le opere: Agricola, Germania, Dialogus de Oratoribus, Historiae e Annales; La storiografia; Lo stile.

Brani:

- “Discorso di Calgaco”, dall'Agricola, 30 (in latino, scheda classroom);
- Germania capitolo XXXIII (in latino, scheda classroom);
- “La fiamma che alimenta l'oratoria”, dal Dialogus de oratoribus, 40, 41 (in italiano, pagg. 392-393);
- “Roma in fiamme”, dagli Annales XV, 38 (paragrafi 1,2, pagg. 416-417)
- “Nerone elimina la madre Agrippina”, dagli Annales XIV, 5-8 (in italiano, pagg. 413-415).

Autori da affrontare nelle ultime tre settimane di scuola

### **Petronio**

## **Quintiliano**

Libri di testo:

- Civitas - L'età augustea (volume 2), Cantarella, Guidorizzi, Einaudi scuola
- Civitas - L'età imperiale (volume 3) Cantarella, Guidorizzi, Einaudi scuola

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA – V A a.s. 2022-2023**

Contesto storico: età napoleonica, neoclassicismo e preromanticismo

### **Ugo Foscolo**

La vita; La cultura e le idee; Le Ultime lettere di Jacopo Ortis; Le Odi e i Sonetti; Dei Sepolcri; Le Grazie; Didimo Chierico.

Brani:

- “Il sacrificio della patria nostra è consumato” (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- “Il colloquio con Parini: la delusione storica” (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- “La sepoltura lacrimata” (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- “Illusioni e mondo classico” (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- Lettera del 3 dicembre (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- Lettera del 24 ottobre (dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis);
- “All'amica risanata” (dalle Odi);
- “Alla sera” (dai Sonetti);
- “A Zacinto” (dai Sonetti);
- “Il proprio ritratto” (dai Sonetti);
- Dei Sepolcri (riassunto e versi scelti)
- “Il velo delle Grazie” (dalle Grazie, Inno terzo, vv. 153-196);
- “Didimo Chierico, l'anti-Ortis” (dalla Notizia intorno a Didimo Chierico).

### **Alessandro Manzoni**

La vita; Prima della conversione: le opere classicistiche; Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; Gli Inni sacri; La lirica patriottica e civile; Le tragedie (Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi); Il Fermo e Lucia e I promessi sposi.

Brani:

- “La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»” (dall'Epistolario);
- “Storia e invenzione poetica” (dalla Lettere à M. Chauvet);
- “L'utile, il vero, l'interessante” (dalla Lettera sul Romanticismo);
- “Il cinque maggio” (riassunto e versi scelti)
- “Marzo 1821”
- “Il dissidio romantico di Adelchi” (dall'Adelchi, atto III, scena I);
- “Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia” (dall'Adelchi, atto V, scene VIII-X)
- “Coro dell'Atto III” (dall'Adelchi, atto III);
- “Morte di Ermengarda” (dall'Adelchi, coro dell'atto IV).

## **Giacomo Leopardi**

La vita; Lettere e scritti autobiografici; Il pensiero; La poetica del “vago e indefinito”; I Canti (le Canzoni, i piccoli Idilli, i grandi Idilli, il ciclo di Aspasia e la polemica contro l’ottimismo progressista); Le Operette morali e l’”arido vero”.

Brani:

- “Sono così stordito del niente che mi circonda...” (dalle Lettere);
- “Lettera a Paolina” (dalle Lettere);
- “La teoria del piacere” (dallo Zibaldone);
- “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (dallo Zibaldone);
- “L’antico” (dallo Zibaldone);
- “Teoria della visione” (dallo Zibaldone);
- “Ricordanza e poesia” (dallo Zibaldone);
- “Teoria del suono” (dallo Zibaldone);
- “La doppia visione” (dallo Zibaldone);
- “La rimembranza” (dallo Zibaldone);
- “L’infinito” (dai Canti);
- “La sera del dì di festa” (dai Canti);
- “Ad Angelo Mai” (dai Canti), versi su Cristoforo Colombo, ultimo degli antichi
- “Ultimo canto di Saffo” (dai Canti), versi scelti
- “Alla sua donna” (dai Canti), versi scelti
- “A Silvia” (dai Canti);
- “Le ricordanze” (dai Canti), versi scelti
- “Il pensiero dominante” (dai Canti), versi scelti
- “A se stesso” (dai Canti);
- “Palinodia al marchese Gino Capponi” (dai Canti), contenuto
- “La ginestra o il fiore del deserto” (dai Canti);
- “Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare” (dalle Operette morali);
- “Dialogo della Natura e di un Islandese” (dalle Operette morali);
- “Il Copernico” (dalle Operette morali);
- “Dialogo di Plotino e Porfirio” (dalle Operette morali);
- “Pensiero LXXXII” (dai Pensieri).

## **Pier Paolo Pasolini**

La vita; Poesie a Casarsa; Le ceneri di Gramsci; La religione del mio tempo; Ragazzi di vita; Una vita violenta; Scritti corsari; Pasolini e attualità (pagg. 954-955, vol.6).

Brani:

- “Dedica” (dalle Poesie a Casarsa)
- “Il pianto della scavatrice” (da Le ceneri di Gramsci), versi scelti
- “Le cenere di Gramsci” I, VI (da Le ceneri di Gramsci), versi scelti
- “La religione del mio tempo” (da La religione del mio tempo), versi scelti
- 9 dicembre 1973, Acculturazione e acculturazione-dal Corriere della Sera col titolo “Sfida ai dirigenti della televisione” (dagli Scritti corsari);
- “Supplica a mia madre”.

## **Giovanni Verga**

La vita; I romanzi previsti; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L’ideologia verghiana.

Brani:

- “La Lupa” (da Vita dei campi);
- “Rosso Malpelo” (da Vita dei campi).

### **Beppe Fenoglio**

Gli anni del liceo, formazione culturale e civica; Gli inizi del partigiano Raoul; Una questione privata; Il partigiano Johnny (tema della scelta di una parte).

### **Giuseppe Gioacchino Belli**

Sonetti

- “Riflessione immorale sur Culiseo”
- “Er ferraro”
- “L’adducazzione”
- “Lo scortico”

Autori di cui parlare nelle ultime tre settimane di scuola

### **Giovanni Pascoli**

### **Gabriele d’Annunzio**

### **Dante- Divina Commedia**

- • Canto X (dal Purgatorio) - collegamento “A un papa” di Pasolini;
- • Canto I (dal Paradiso);
- • Canto III (dal Paradiso);
- • Canto VI (dal Paradiso);
- • Canto XI (dal Paradiso);
- • Canto XVII (dal Paradiso).
- Da leggere nelle ultime settimane di scuola:
- Canto XXVII (dal Paradiso), versi 1 - 60
- Canto XXXIII (dal Paradiso), versi 1 - 45

Libri di testo:

- I classici nostri contemporanei, Baldi, Giusso, Razzetti, Paravia - L’età napoleonica e il Romanticismo (volume 4)
- I classici nostri contemporanei - Giacomo Leopardi (volume 5.1)
- I classici nostri contemporanei - L’età postunitaria al primo Novecento (volume 5.2)

I classici nostri contemporanei - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri (volume 6)

- Divina Commedia – Purgatorio (Le monnier scuola)
- Divina Commedia – Paradiso (Le monnier scuola)

## **Programma di Matematica**

Il libro utilizzato per lo svolgimento del programma è il Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.blu 2.0 - Zanichelli

Di seguito riporto i contenuti degli argomenti di Matematica che sono stati svolti nella classe 5A durante l'anno scolastico 2018/2019 e nella scansione dei contenuti si fa generalmente riferimento ai libri di testo:

CAPITOLO 21	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
<b>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b>	1	<b>Le funzioni reali di variabile reale</b>	Che cosa sono le funzioni; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione
	2	<b>Le proprietà della funzioni</b>	Le funzioni iniettive, suriettive e biettive; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; la funzione inversa
CAPITOLO 22	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
<b>I LIMITI DELLE FUNZIONI</b>	1	<b>La topologia della retta</b>	Gli intervalli, gli intorno di un punto; Gli insiemi limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; i punti isolati; I punti di accumulazione;
	2	<b>La definizione di <math>\lim f(x)=l</math> per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math></b>	Il significato della definizione; le funzioni continue; limite destro e limite sinistro
	3	<b>La definizione di <math>\lim f(x)=\text{infinito}</math> per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math></b>	Il limite è +infinito; Il limite è -infinito; limite destro e sinistro infiniti; gli asintoti verticali
	4	<b>La definizione di <math>\lim f(x)=l</math> per <math>x</math> che tende a infinito</b>	$x$ tende a +infinito; $x$ tende a -infinito; $x$ che tende a infinito; gli asintoti orizzontali;
	5	<b>La definizione di <math>\lim f(x)=\text{infinito}</math> per <math>x</math> che tende a infinito</b>	Il limite è +infinito quando $x$ tende a +infinito o a -infinito; Il limite è -infinito quando $x$ tende a +infinito o a -infinito;
	6	<b>Primi teoremi sui limiti</b>	Teorema di unicità del limite; teorema di permanenza del segno; Il teorema del confronto.
CAPITOLO 23	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
<b>IL CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'</b>	1	<b>Le operazioni con i limiti</b>	Il limite della somma algebrica di due funzioni; Il limite del prodotto di due funzioni; il limite della potenza; il limite della radice n-esima di una funzione; il limite della funzione reciproca; il limite del quoziente di due funzioni; il limite delle funzioni composte
	2	<b>Forme indeterminate</b>	La forma indeterminata +infinito -infinito; la forma indeterminata 0 per infinito; la forma indeterminata infinito/ infinito; la forma indeterminata 0/0; le forme indeterminate $0^0$ , $\text{infinito}^0$ , $1^{\text{infinito}}$
	3	<b>I limiti notevoli</b>	$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} = 1$ ; $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
	4	<b>Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto</b>	Gli infinitesimi; Gli infiniti
	5	<b>Le funzioni continue</b>	I teoremi sulle funzioni continue - Il teorema di Weierstrass – il teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
	6	<b>I punti di discontinuità di una funzione</b>	I punti di discontinuità di prima specie; I punti di discontinuità di seconda specie; I punti di discontinuità di terza specie o eliminabile;
	7	<b>La ricerca degli asintoti</b>	La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; la ricerca degli asintoti obliqui,
	8	<b>Il grafico probabile di una funzione</b>	Il grafico probabile di una funzione

CAPITOLO 24	N°	PARAGRAFO	CONTENUTI
	1	<b>La derivata di una funzione</b>	Il problema della tangente; il rapporto incrementale; La derivata di una funzione; il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra;

<b>DERIVATE</b>	<b>2</b>	<b>La retta tangente al grafico di una funzione</b>	La retta tangente al grafico di una funzione; i punti stazionari; i punti di non derivabilità – flessi a tangente verticale- le cuspidi-i punti angolosi
	<b>3</b>	<b>La continuità e la derivabilità</b>	La continuità e la derivabilità
	<b>4</b>	<b>Le derivate fondamentali</b>	Principali derivate fondamentali
	<b>5</b>	<b>I teoremi sul calcolo delle derivate</b>	La derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del reciproco di una funzione; la derivata del quoziente di due funzioni
	<b>6</b>	<b>La derivata di una funzione composta</b>	La derivata di una funzione composta
	<b>7</b>	<b>La derivata di <math>(f(x))^{g(x)}</math></b>	La derivata di $(f(x))^{g(x)}$
	<b>8</b>	<b>La derivata della funzione inversa</b>	La derivata della funzione inversa
	<b>9</b>	<b>Le derivate di ordine superiore al primo</b>	Le derivate di ordine superiore al primo
	<b>10</b>	<b>Il differenziale di una funzione</b>	Definizione di differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica
	<b>11</b>	<b>Le applicazioni delle derivate alla fisica</b>	La velocità; l'accelerazione; l'intensità di corrente
	<b>CAPITOLO 25</b>	<b>N°</b>	<b>PARAGRAFO</b>
<b>DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	<b>1</b>	<b>Il teorema di Rolle</b>	Il teorema di Rolle
	<b>2</b>	<b>Il teorema di Lagrange</b>	Il teorema di Lagrange
	<b>3</b>	<b>Le conseguenze del teorema di Lagrange</b>	Costanza di una funzione; criterio di derivabilità; Le funzioni crescenti e decrescenti
	<b>4</b>	<b>Il teorema di Cauchy</b>	teorema di Cauchy
	<b>5</b>	<b>Teorema di De L'Hospital</b>	Teorema di De L'Hospital, applicazione alle forme indeterminate
<b>CAPITOLO 26</b>	<b>N°</b>	<b>PARAGRAFO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI</b>	<b>1</b>	<b>Le definizioni</b>	I massimi e minimi assoluti; I massimi e minimi relativi; I flessi.
	<b>2</b>	<b>Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima</b>	I punti di massimo o di minimo relativo; la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale
	<b>3</b>	<b>Flessi e derivata seconda</b>	La concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda
	<b>4</b>	<b>Massimi, minimi, flessi e derivate successive</b>	I massimi, i minimi, i flessi orizzontali e le derivate successive; i flessi e le derivate successive
	<b>5</b>	<b>I problemi di massimo e di minimo</b>	I problemi di massimo e di minimo
<b>CAPITOLO 27</b>	<b>N°</b>	<b>PARAGRAFO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LO STUDIO DELLE FUNZIONI</b>	<b>1</b>	<b>Lo studio di una funzione</b>	Criteri per lo studio di una funzione
	<b>2</b>	<b>I grafici di una funzione e della sua derivata</b>	I grafici di una funzione e della sua derivata
	<b>3</b>	<b>Applicazione dello studio di una funzione</b>	Applicazione dello studio di una funzione
	<b>4</b>	<b>La risoluzione approssimata di un'equazione</b>	La separazione delle radici; il metodo di bisezione

<b>CAPITOLO 28</b>	<b>N°</b>	<b>PARAGRAFO</b>	<b>CONTENUTI</b>
	<b>1</b>	<b>L'integrale indefinito</b>	Le primitive; L'integrale indefinito, le proprietà

<b>GLI INTEGRALI INDEFINITI</b>	2	<b>Gli integrali indefiniti immediati</b>	dell'integrale indefinito L'integrale di $x^\alpha$ , con $\alpha$ Reale e diverso da -1; l'integrale di $1/x$ ; l'integrale della funzione esponenziale; l'integrale delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
	3	<b>L'integrale per sostituzione</b>	L'integrale per sostituzione
	4	<b>L'integrazione per parti</b>	L'integrazione per parti
	5	<b>L'integrale di funzioni razionali fratte</b>	Il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado
	<b>CAPITOLO 29</b>	<b>N°</b>	<b>PARAGRAFO</b>
<b>GLI INTEGRALI DEFINITI</b>	1	<b>L'integrale definito</b>	La funzione è continua e positiva, La funzione è continua e di segno qualsiasi; definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media;
	2	<b>Il teorema fondamentale del calcolo integrale</b>	La funzione integrale; Il teorema fondamentale del calcolo integrale; Il calcolo dell'integrale definito;
	3	<b>Il calcolo delle aree di superfici piane</b>	Area compresa tra una curva e l'asse x; area compresa tra due curve;
	4	<b>Il calcolo dei volumi, La lunghezza di una arco di una curva e l'area di una superficie di rotazione</b>	I volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi; lunghezza di una arco di una curva; l'area di una superficie di rotazione
	5	<b>Integrali impropri</b>	Integrali impropri
	6	<b>Applicazione degli integrali alla fisica</b>	Lo spazio e la velocità; il lavoro di una forza; la quantità di carica

Il Prof. Roberto Zingoni	Gli Alunni/e

ROMA, 15 MAGGIO 2023